REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
SETTORE 1 - INTERVENTI A DIFESA DEL SUOLO

Assunto il 05/08/2024

Numero Registro Dipartimento 810

==========

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 11519 DEL 07/08/2024

Oggetto: OO.MM. n. 2469/96 e n. 2478/96 e D.M. n. 912/2008 del 27.11.2008. Lavori di sistemazione idraulica e messa in sicurezza del torrente Papaniciaro e realizzazione di vasche di laminazione da realizzarsi nel Comune di Crotone - Soggetto Attuatore: Regione Calabria. CUP: J13B08000270005. LIQUIDAZIONE COMPENSAZIONE PER AGGIORNAMENTO PREZZI al VIII SAL, redatto ai sensi dell’art.26 comma 1 del D.L. 17.05.2022 N. 50 – II Acconto sulle somme trasferite di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.7330 del 1 settembre 2023 – I semestre 2022 - saldo IV trimestre 2023

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

IL DIRIGENTE

VISTI

- la L.R. n.7 del 13.03.1996, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale” e, in particolare, l’art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- gli artt.16 e 17 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i.;
- la D.G.R. 21.06.1999, n.2661 recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7/96 e dal d.lgs. n.29/93 e s.m.i.”;
- il Decreto 21.06.1999, n.354 del Presidente della Regione, recante “Separazione dell’attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la L.R. n. 8 del 04.02.2002, “Ordinamento del Bilancio e della contabilità della Regione Calabria”, artt. 43 e 45;
- la D.G.R. 11.11.2006, n.770 con la quale è stato approvato l’ordinamento generale delle strutture della Giunta Regionale (art. 7 della L.R. n. 31/2002);
- la L.R. n.34/2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- la L.R. n.31 del 10.11.1975 e s.m.i.;
- la L.R. n.10 del 22.09.1998, art. 37 bis e la L.R. n. 13 del 17.08.2005, art. 21;
- il D.lgs. 23.6.2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione, dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2014, n. 126;
- il D.D.G. n. 11667 del 16.11.2021, con il quale è stata modificata la micro-struttura organizzativa del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici”;
- il D.D.G. n. 11883 del 23.11.2021, con il quale è stato rettificato ed integrato il predetto D.D.G. n. 11667 del 16.11.2021;
- la DGR n. 521 del 26.11.2021 con cui l’ing. Claudio Moroni è stato individuato per il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici;
- il DPGR n. 252 del 30.12.2021, con cui è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici” all’Ing. Claudio Moroni;
- l D.D.G. n. 5120 del 12.05.2022, con il quale è stata modificata parzialmente la micro-struttura organizzativa del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 665 del 14.12.2022 con la quale sono state adottate le “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale”, ed è stato approvato il regolamento regionale n. 12 del 14 dicembre 2022 di riorganizzazione delle Strutture della Giunta regionale;
- il DDG n. 6992 del 22.05.2024 con il quale l'Ing. Gianfranco Comito è stato individuato per l'incarico di reggenza del Settore n.1 Interventi a Difesa del Suolo dell’UOA "Sistemi Infrastrutturali Complessi" del Dipartimento "Infrastrutture e Lavori Pubblici";
- il DDG n. 7425 del 29.05.2024, concernente il conferimento dell'incarico di reggenza della UOA "Sistemi Infrastrutturali Complessi" all'Ing. Francesco Tarsia;
- la L.R. n. 56 del 27.12.2023 – Legge di stabilità regionale 2024;
- la L.R. n. 57 del 27.12.2023 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026;
- la DGR n. 779 del 28.12.2023 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la DGR n. 780 del 28.12.2023 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- la DGR n. 203 del 30/04/2024 recante ad oggetto "Chiusura dei conti relativi all'esercizio finanziario 2023. Riaccertamento ordinario dei residui attivi, passivi e determinazione delle economie di spesa (art. 3, comma 4, del d.lgs 23 giugno 2011 n. 118) e ricognizione dei residui attivi e passivi non rientranti nel riaccertamento ordinario dei residui (titolo II del d. lgs 118/2011);
- la D.G.R. n. 189 del 28.04.2023, recante “Approvazione piano dei controlli di regolarità amministrativa successiva” e il Regolamento regionale n. 1/2023;
- la D.G.R. n. 578 del 26.10.2023, recante “Approvazione piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva – ANNO 2024”;
- la D.G.R. n.717 del 15.12.2023 recante ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12/2022”;

DATO ATTO che il presente decreto è stato predisposto tenendo conto delle indicazioni operative contenute nella circolare del Dipartimento Segretariato Generale n. 196397 del 02.05.2023 e n. 567361 del 19.12.2023;

PREMESSO CHE:

- l’O.P.C.M. n. 2469/96 Dipartimento Protezione Civile - Comune di Crotone - Intervento n. 9/12abc;

- l’Ordinanza n. 458 del 29.12.2004 del Presidente della Giunta Regionale, nella sua qualità di Commissario Delegato per l’attuazione delle OO.MM. n. 2469 e 2478 del 1996, con la quale è stato disposto, a far data dal 01.01.2005, il passaggio alla gestione ordinaria degli interventi infrastrutturali in corso di esecuzione o di completamento di cui alle predette OO.MM., trasferendone le competenze al Dipartimento Regionale Lavori Pubblici ed Acque, nonché il trasferimento dei fondi residui, accreditati sul conto unico di contabilità speciale n. 1759 presso la Banca d’Italia;

- il Decreto n. 5593 del 11.04.2005 del D.G. del Dipartimento Lavori Pubblici, Edilizia Residenziale, Politica della Casa, con il quale il Settore 32 del medesimo Dipartimento è stato incaricato, con decorrenza 01.01.2005, della gestione ordinaria degli interventi di cui alle OO.MM. n. 2469/96 e n. 2478/96 in corso di esecuzione e fino al loro completamento;

- la disposizione del Dirigente Generale alla Presidenza n. 1192 del 17.02.2006 con la quale è stato disposto che le competenze del Capitolo n. 2141231 del Bilancio Regionale, siano attribuite al Dipartimento della Presidenza, Settore Protezione Civile;

- il Decreto n. 4273 del 12.04.2006 del Dirigente Generale del Dipartimento n. 2 Presidenza della Giunta Regionale, col quale è stata trasferita allo stesso Dipartimento la competenza della gestione in contabilità ordinaria degli interventi infrastrutturali di emergenza di cui alle OO.MM. n. 2469/96 e n. 2478/96;

- con Decreto Ministeriale n. 912/2008 del 27.11.2008 (Programma Regione Calabria) il Ministero dell’Ambiente ha finanziato l’intervento per la “realizzazione vasca di laminazione lungo il T. Papaniciaro” (Codice RENDIS: ISPRA n. 554/09), ad integrazione del finanziamento già assentito con OO.MM. n. 2469/96 e n. 2478/96, per € 4.000.000,00 (capitolo 71010203);

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- con D.D.S. n. 18895 del 29.12.2010 è stato nominato il RUP, dipendente regionale in servizio presso il Settore Protezione Civile;

- la SUA Regionale, con propria nota n. 1938/SUA/ST_802 del 10.05.2011 (acquisita al prot. n. 9170 dell'11.05.2011), ha autorizzato il Dipartimento Presidenza – Settore Protezione Civile allo svolgimento delle procedure di gara;

- con D.D.S. n. 6482 del 07.06.2011 è stato approvato, previa verifica e validazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 554/99, il progetto preliminare, il bando di gara (CIG 27700540E0) per appalto di lavori e servizi (esecuzione e progettazione ex art. 53, comma 2, lett. c del d.lgs. 163/2006), e l'autorizzazione a contrarre per l'appalto dei "Lavori di sistemazione idraulica e messa in sicurezza del Torrente Papaniciaro e realizzazione vasche di laminazione", imputando la copertura finanziaria del progetto per € 4.000.000,00 sul capitolo 71010203 e per € 8.500.000,00 sul capitolo 2141231, per un totale di € 12.500.000,00;

- che il suddetto D.D.S. n. 6482 del 07.06.2011 è stato adottato sulla base dell'atto di recesso del contratto relativo all'appalto precedente esperito, adottato con provvedimento n. 3031/Gab. del 28.05.2009 e conseguente D.D.S. n. 15232 del 04.11.2010 di approvazione dell'accordo bonario transattivo e di liquidazione delle riserve;

- a seguito dell'espletamento delle nuove procedure di gara, con verbale del 07.08.2012 della Commissione aggiudicatrice, è stata disposta l'aggiudicazione, subordinata alla verifica del possesso dei requisiti auto-dichiarati, del medesimo appalto all'ATI MAZZEI SALVATORE S.r.l. – SGROMO COSTRUZIONI S.r.l. che aveva presentato progetto definitivo di offerta redatto dai progettisti Majone & Partners di Milano e Misiano Ingegneria di Crotone;

- con D.D.S. n. 16538 del 21.11.2012 si è proceduto all'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei Lavori di Sistemazione Idraulica del Torrente Papaniciaro e realizzazione vasche di laminazione – CIG 27700540E0, all'ATI MAZZEI SALVATORE S.r.l. – SGROMO COSTRUZIONI S.r.l. per l'importo complessivo netto di € 6.545.908,00 (di cui € 6.320.408,00 per lavori e oneri per la sicurezza ed € 225.500,00 per spese di progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione);

- il Settore Protezione Civile della Regione Calabria ha stipulato il contratto di appalto rep. n. 625 del 07.03.2013 registrato all'Agenzia delle Entrate di Catanzaro al n. 1118 del 13.03.2013 serie 3°, con l'ATI Mazzei-Sgromo, per l'importo complessivo netto di € 6.545.908,00 suddiviso in: lavori a corpo per € 6.170.808,00 (al netto del ribasso d'asta del 16,000%), oneri della sicurezza € 149.600,00 non soggetti a ribasso d'asta, € 225.500,00 per spese di progettazione definitiva – esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;

- il Settore Protezione Civile della Regione Calabria ha stipulato il disciplinare di incarico rep. n. 209 del 18.02.2014 per l'affidamento dell'incarico di Direttore dei Lavori all'Arch. Massimo Mercurio;

- con verbale della quarta seduta di Conferenza dei Servizi del 08.09.2015 è stato approvato il progetto esecutivo redatto in ottemperanza alle prescrizioni impartite dai vari Enti nelle precedenti sedute di Conferenza dei servizi, tenutesi nei giorni: 06.05.2013, 26.06.2013 e 05.12.2014, dichiarandolo all'unanimità di pubblica utilità anche ai fini espropriativi;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- con nota n. 175668 del 31.05.2016 il Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità ha nominato il nuovo Responsabile Unico del Procedimento, dipendente regionale assegnato al Settore “Interventi a Difesa del Suolo”;

- con decreto n. 6125 del 13.06.2018 è stato approvato il Progetto Esecutivo Revisionato, contenente i lavori aggiuntivi scaturiti dalle prescrizioni impartite durante la Conferenza di servizi, relative allo specifico oggetto contrattuale, e dichiarata la pubblica utilità dell’intervento riguardante i “lavori di sistemazione idraulica e messa in sicurezza del torrente Papaniciaro e realizzazione vasche di laminazione da realizzarsi nel comune di Crotone”;

- l’importo complessivo dell’intervento di € 11.500.000,00 è pari a quello del quadro economico rideterminato dopo l’appalto – approvato con Decreto n. 16538 del 21.11.2012 – a meno di una somma pari a € 1.000.000,00 che, da una verifica effettuata, non risulta più nelle disponibilità dei capitoli di spesa afferenti;

- è stato stipulato l’Atto Aggiuntivo n.1 in data 25.02.2019 rep. n. 21953, raccolta n. 1417, registrato a Lamezia Terme il 27.02.2019 al n. 799 serie IT di importo netto lavori complessivo di € 7.199.578,33 con variazione della composizione dell’ATI Mazzei Salvatore Srl – Lavori Stradali Srl;

- i lavori sono stati consegnati all’ATI Mazzei – Lavori Stradali in data 19.03.2019;

- con decreto n. 3835 del 03.04.2020 si è proceduto all’approvazione della Perizia di Variante Tecnica e Suppletiva n. 1 (PVTS1) per l’importo di € 140.109,96 netti compreso oneri della sicurezza per € 2.375,41, pari al 1,91% dell’importo netto dei lavori complessivi;

- è stato stipulato l’Atto Aggiuntivo n.2 in data 30.07.2020 rep. n. 23263, raccolta n. 14996, registrato a Lamezia Terme il 04.08.2020 al n. 1652 serie IT, per un importo netto complessivo pari a € 7.339.688,29;

- con decreto n. 4115 del 13.04.2022, è stata approvata una Perizia di Variante Tecnica e Suppletiva n. 2 (PVTS n. 2), per l’importo complessivo di € 807.592,30, al netto del ribasso, compreso oneri della sicurezza per € 15.685,94, oneri sicurezza COVID per € 66.768,13 ed € 3.464,47 per spese istruttorie riconosciute, per un importo in aumento complessivo pari al 13,40 % dell’importo dei lavori del Progetto Esecutivo Revisionato, ai sensi dell’art. 132 commi 1.c del d.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;

- è stato stipulato l’Atto Aggiuntivo n.3 del 19.05.2022, rep. n. 25227 e racc. n. 16217, registrato a Lamezia Terme il 20.05.2022 al n. 1724 Serie IT, per un importo netto complessivo netto pari a € 8.147.280,59, con ultimazione lavori fissata al 30.09.2022 per effetto delle suddette PVTS1, PVTS2 e sospensioni;

- con decreto n. 2419 del 20.02.2023 è stato liquidato il certificato di pagamento relativo al 9° SAL, redatto dal Direttore dei Lavori, per l’importo netto di € 898.942,65 (€ 736.838,24, oltre € 162.104,41 per IVA), che ha determinato, al 15.11.2022, un avanzamento lavori complessivo di € 7.751.477,02 per lavori e oneri della sicurezza, pari a circa il 97,85% dei lavori complessivi approvati;

- con decreto n. 8620 del 20.06.2023, è stata approvata una Perizia di Variante Tecnica e Suppletiva n. 3 (PVTS n. 3), per l’importo complessivo netto di € 8.232.380,18, comprensivo di oneri della sicurezza e progettazione definitiva ed esecutiva, ai sensi dell’art. 132, comma 3, secondo periodo del d.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., con un aumento pari all’1,22% dell’importo dell’atto aggiuntivo n. 1 relativo al Progetto Esecutivo Revisionato;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- nel dettaglio, il suddetto importo in aumento della variante eleva l'importo complessivo dell'appalto a netti € 8.003.415,72 (compreso oneri per la sicurezza, oneri sicurezza COVID-19 per € 249.901,43), oltre oneri di progettazione per € 225.500,00 e spese sostenute dall'ATI € 3.464,47, per un totale netto pari a € 8.232.380,18;

VISTO

- l'articolo 1-septies, del Decreto legge 25 maggio 2021, n. 73 (c.d. "Decreto Sostegni bis"), convertito con modificazioni con Legge 23 luglio 2021, n. 106, recante disposizioni urgenti in materia di compensazione dei prezzi dei materiali da costruzione nei contratti pubblici, in particolare i seguenti commi:

- il comma 1, con il quale è prevista l'emanazione di un Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili che rilevi le variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori dell'otto per cento, relative al primo semestre dell'anno 2021, dei singoli prezzi dei materiali;

- il comma 4, con il quale, per le variazioni in aumento, gli appaltatori sono tenuti a presentare alla Stazione Appaltante, a pena di decadenza, l'istanza di compensazione entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di cui al comma 1;

- il comma 6, con il quale si stabilisce altresì, che, per le compensazioni in aumento: "ciascuna stazione appaltante provvede alle compensazioni nei limiti del 50 per cento delle risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, nonché le eventuali ulteriori somme a disposizione della stazione appaltante per lo stesso intervento e stanziate annualmente. Possono, altresì, essere utilizzate le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti, nonché le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi ed emanati i certificati di regolare esecuzione nel rispetto delle procedure contabili della spesa, nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto;

- l'art. 1, comma 398, del Disegno di Legge di Bilancio 2022, ha modificato il citato all'art. 1-septies del D.L. 73/2021 estendendo il meccanismo di compensazione al secondo semestre 2021;

- il Decreto MIMS del 4 Aprile 2022, di cui al comma 1 dell' articolo 1-septies del sopra citato "Decreto Sostegni bis", convertito con modificazioni con Legge 23 luglio 2021, n. 106, avente ad oggetto "Rilevazione delle variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all'8 per cento, verificatesi nel secondo semestre dell'anno 2021, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 110 del 12 maggio 2022 (c.d. "decreto prezzi"). Pertanto, dal 13 maggio 2022 ed entro il 27 maggio 2022, l'appaltatore è tenuto a inviare, a pena di decadenza, l'istanza di compensazione. Inoltre, entro il 27 giugno le stazione appaltanti, qualora non dispongano degli importi richiesti in compensazione per come stabilito al comma 6 di cui all'art. 1-septies, comma 7, del decreto-legge 73/2021 possono presentare la richiesta di accesso al Fondo di cui al comma 8 del citato articolo 1-septies per la compensazione dei prezzi dei materiali da costruzione più significativi, con riferimento alle lavorazioni eseguite e contabilizzate nel secondo semestre dell'anno 2021, secondo i criteri e le modalità stabiliti nel decreto ministeriale del 5 aprile 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 100 del 30 aprile 2022 (c.d. "decreto Fondo");

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- il D.M. 28 luglio 2022 n. 241, che reca le modalità di utilizzo del Fondo di cui all'articolo 1-septies, comma 8, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 e s.m.i., per gli interventi di cui al comma 4, lettera b), dell'articolo 26 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022 n. 91, dedicato alla compensazione per l'aumento dei prezzi dei materiali per opere non finanziate, in tutto o in parte, con risorse PNRR/PNC. Come previsto dalla norma, le compensazioni possono essere richieste rispetto agli stati di avanzamento concernenti le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la dalla responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 e fino al 31 luglio 2022;

- l'impresa appaltatrice ha trasmesso istanza di compensazione dei prezzi, ai sensi dell'art. 1 septies del DL 25 maggio 2021, n. 73 (c.d. "Decreto Sostegni bis"), convertito con modificazioni con Legge 23 luglio 2021, n. 106;

- ai sensi del comma 1 dell'art.26 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 il pagamento è effettuato, al netto delle compensazioni eventualmente già riconosciute o liquidate, ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera a), del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, utilizzando, nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico dell'intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, e le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziate annualmente relativamente allo stesso intervento e possono, altresì, essere utilizzate le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti;

CONSIDERATO CHE:

- il Direttore dei Lavori, coerentemente con quanto stabilito dall'art. 26 del D.L. 50/2022, ha redatto le Tabelle di compensazione relative al SAL n.8 per i lavori eseguiti dall'1 gennaio 2022 al 31 luglio 2022, in atti, con il calcolo complessivo delle somme per adeguamento dei prezzi e ha trasmesso il SAL n. 8 bis e il relativo certificato di pagamento straordinario;

- in data 31.08.2022 il RUP e il Direttore dei Lavori hanno firmato l'attestazione dell'entità delle lavorazioni effettuate nel periodo dal 1 gennaio 2022 al 31 luglio 2022, per l'importo di € 360.943,35 pari all'importo del SAL n. 8 bis e di al relativo Certificato di pagamento straordinario, in atti;

- l'adeguamento pari a € 360.943,35 è riconoscibile al 90%, come previsto dal suddetto D.L. 50/2022, per un importo pari a **€ 324.849,02**, oltre IVA (per un importo complessivo pari a € 396.315,80);

- il Direttore dei Lavori ha redatto le Tabelle di compensazione, in atti, con il calcolo complessivo delle somme per adeguamento dei prezzi dei materiali da costruzione più significativi, per un importo comprensivo di IVA pari a € 37.122,31, con riferimento alle lavorazioni eseguite nel periodo IV trimestre 2023;

- secondo quanto previsto dalla nota n. 276502 del 13.06.2022 e dalla successiva nota n. 377379 del 25.08.2022 per le richieste di accesso al fondo di cui all'art.26 del D.L. 50/2022, convertito dalla L. n. 91 del 15.07.2022, è stato stabilito un centro unico di raccolta di tutte le istanze relative agli interventi della Regione;

- in ottemperanza alla nota prot. n. 377379 del 25.08.2022, è stata trasmessa richiesta di accesso al fondo per un importo di € 230.345,72, al netto delle somme disponibili, a suo

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

tempo, sul quadro economico del progetto e pari € 94.503,30, oltre IVA, per il SAL straordinario ai sensi dell'art. 26 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 (c.d. "Decreto Aiuti") con riferimento alle lavorazioni contabilizzate dal 01.01.2022 al 31.07.2022 e, per le lavorazioni eseguite nel periodo IV trimestre 2023, un importo pari a € 37.122,31;

- con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.7330 del 1 settembre 2023, sono stati disposti l'impegno e il trasferimento della complessiva somma di € 1.855.607,48, pari al 50% dell'importo ammissibile, rispetto all'istanza presentata dalla Regione Calabria con riferimento alle lavorazioni eseguite nel periodo 1 gennaio 2022 - 31 luglio 2022, di cui € 115.172,86 in favore dell'intervento in oggetto;

- con decreto n. 16953 del 21.11.2023 è stata impegnata la somma di € 115.172,86 per la compensazione dei prezzi dei materiali da costruzione per l'intervento in oggetto;

- con decreto n. 19628 del 19.12.2023 è stato liquidatocon riferimento alle lavorazioni contabilizzate dal 01.01.2022 al 31.07.2022, il primo e il secondo acconto, pari rispettivamente a € 115.294,03 (con le somme rinvenute direttamente nel quadro economico dell'intervento) e a € 115.172,86, oltre IVA (individuata sulle economie residue contenute nel quadro economico), per totali € 140.510,89, per un importo complessivamente riconosciuto ad oggi pari a **€ 255.804,02**;
- con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 12 del 20.03.2024 sono state approvate le istanze ritenute ammissibili relative al periodo 1° gennaio 2022 - 31 luglio 2022 e, in particolare, alla Regione Calabria è stato erogato l'importo, corrispondente al saldo delle somme richieste, di € 1.855.607,49 sugli importi ammissibili;
- con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 80 del 02.04.2024 sono state ritenute ammissibili la richiesta della Regione Calabria di € 37.122,31 per spese per la compensazione dei prezzi dei materiali da costruzione più significativi per la realizzazione dei "Lavori di sistemazione idraulica e messa in sicurezza del Torrente Papaniciaro e realizzazione delle vasche di laminazione in agro di Crotone", con riferimento alle lavorazioni eseguite nel periodo IV trimestre 2023;

- con decreto n. 10337 del 21.07.2024 sono state impegnate le somme per la compensazione dei prezzi dei materiali da costruzione per l'intervento in oggetto pari ad € 115.172,86, importo erogato dal Ministero competente al netto dell'IVA, giusto demando alla risoluzione n°39/E del 13 luglio 2022 dell'Agenzia delle Entrate, relative al saldo di quanto richiesto per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 luglio 2022 ed € 37.122,31 con riferimento alle lavorazioni eseguite nel periodo IV trimestre 2023, importo erogati dal Ministero competente al lordo dell'IVA;

- ricorrono le condizioni affinché si proceda alla liquidazione parziale del Certificato di Pagamento Straordinario n.8 attestando la copertura finanziaria di € 115.172,86 (importo al lordo di IVA) sul capitolo del bilancio regionale anno 2024 n. U9110201601 giusto impegno n. 4702/2024 e dell'importo di € 37.122,31 (importo al lordo di IVA) a saldo degli importi attestati per le lavorazioni svolte nel corso del 2023, sul capitolo del bilancio regionale anno 2024 n. U9110201601, giusto impegno n. 4704/2024;

- al fine di procedere alla liquidazione del secondo acconto sulle lavorazioni contabilizzate e/o liquidate riferite al periodo 1° gennaio – 31 luglio 2022, nelle more del successivo trasferimento ad opera del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, si è chiesto all'ATI di fatturare sull'importo ad oggi riconosciuto, dallo stesso, pari a € 115.172,86;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- le Imprese costituite in ATI, Mazzei Salvatore Srl – Lavori stradali Srl, hanno trasmesso al Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici, le fatture “pro-quota” secondo quanto previsto dall’atto costitutivo dell’ATI e, rispettivamente, per la compensazione dei prezzi per il SAL straordinario ai sensi dell’art. 26 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 (c.d. "Decreto Aiuti") in merito alle lavorazioni contabilizzate dal 01.01.2022 al 31.07.2022, con riferimento alle somme riconosciute con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 12 del 20.03.2024 (€ 115.172,86):

    - la fattura elettronica n. 2/13 del 29.07.2024 per l’importo netto di € 51.922,19, oltre IVA pari a € 11.422,88, per un totale di € 63.345,07, acquisita al protocollo n. 498687 del 30.07.2024;
    - la fattura elettronica n. 2/11 del 29.07.2024, per l’importo netto di € 42.481,79, oltre IVA pari a € 9.345,99, per un totale di € 51.827,79, acquisita al protocollo n. 499290 del 30.07.2024;
- in merito alle lavorazioni eseguite nel periodo IV trimestre 2023 con riferimento alle somme riconosciute con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 80 del 02.04.2024 (€ 37.122,31):
    - la fattura elettronica n. 2/14 del 29.07.2024 per l’importo netto di € 16.735,47, oltre IVA pari a € 3.681,80, per un totale di € 20.417,27, acquisita al protocollo n. 498833 del 30.07.2024;
    - la fattura elettronica n. 2/12 del 29.07.2024, per l’importo netto di € 13.692,66, oltre IVA pari a € 3.012,38, per un totale di € 16.705,04, acquisita al protocollo n. 499382 del 30.07.2024;

- l’ATI, con nota assunta al prot. n. 369448 del 25.10.2019, ha comunicato il conto corrente dedicato identificato dal relativo codice IBAN;
- la Lavori Stradali Srl, mandataria dell’ATI, ai sensi dell’atto costitutivo, ha conferito mandato irrevocabile all’incasso alla mandataria Mazzei Salvatore Srl;
- ai sensi dell’art. 1, lett. b), comma 629 della L.190_2014 il pagamento deve essere effettuato secondo il meccanismo di scissione dei pagamenti – split payment;
- il RUP ha espletato tutti i controlli dovuti, la regolarità della posizione delle Imprese costituite in ATI nei confronti degli enti previdenziali (DURC) prot. INPS_41532156 e INPS_41532135, con scadenza 22.10.2024, e le verifiche di cui al DPR n. 602/1973 e al D.M. n. 40 del 18.01.2008, giusto Identificativo Univoco Richieste n. 202400003097136 e 202400003097100, dalle quali è risultato che i soggetti sono non inadempienti;

RITENUTO di dover procedere alla liquidazione di complessivi**€ 152.295,17**, di cui € 115.172,86 a valere sull’impegno n. 4702/2024 sul competente capitolo n. U9110201601 ed € 37.122,31 a valere sull’impegno n. 4704/2024 sul competente capitolo n. U9110201601, per come sopra ripartito;

VISTO il D.Lgs. 33/2013 ed il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024/2026, allegato 4 del PIAO 2024/2006 approvato con DGR n. 29/2024;

DATO ATTO che l’amministrazione regionale ha adempiuto a quanto previsto dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. n.33 del 14.03.2013 e s.m.i.;

VISTA la nota congiunta dei Dirigenti Generali dei Dipartimenti Bilancio e Presidenza, prot. n. 23190 del 20/01/2012, “Art. 4 della L.R. n.47/2011 (Collegato alla manovra di finanza regionale per l'anno 2012) – Indicazioni operative”, si attesta la copertura finanziaria sugli impegni di spesa n. 4702/2024 sul competente capitolo n. U9110201601, e n. 4704/2024 sul competente capitolo n. U9110201601 per il corrente esercizio finanziario, ai fini della realizzazione dei “Lavori di sistemazione idraulica e messa in sicurezza del torrente Papaniciaro e realizzazione di vasche di laminazione da realizzarsi nel Comune di Crotone”;

ATTESTATA, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2024 e il parere favorevole sotto il profilo della regolarità amministrativa del presente atto;

RAVVISATA la propria competenza a provvedere in merito;

VISTA la nota n. 5826 del 4.2.2011 del Dipartimento "Bilancio e Patrimonio", avente ad oggetto: Nuove disposizioni per l'assunzione di impegni e liquidazioni;
VISTE le note n.20684 del 03.05.2011 e n.134228 del 16.04.2012 del Dipartimento Bilancio e Patrimonio, che dettano ulteriori disposizioni sui trasferimenti in favore di tutti i beneficiari pubblici e privati, soggetti a qualsiasi titolo al sistema di tesoreria unica, anche in riferimento a quanto previsto dalla Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i. e alla L.R. n.4 del 07.03.2011;
ATTESTATO che per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dall'art. 57 e paragrafo 6 dell'allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011;
VISTE le distinte di liquidazione n. 9073/2024, n. 9074/2024, n. 9075/2024, n.9076/2024, generate telematicamente e allegate al presente atto;
ACCERTATO, attraverso l'attività istruttoria posta in essere, che sono stati acquisiti i documenti comprovanti il diritto dei creditori, che gli atti risultano regolari e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa dall'art.45 della L.R. 04.02.2002 n.8;
ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto, su proposta del RUP, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio – procedimentale;
A TERMINI delle richiamate disposizioni legislative,

DECRETA

Per i motivi sopra espressi in narrativa e che si intendono qui riportati:

1. di liquidare, secondo il meccanismo di scissione dei pagamenti – split payment, parzialmente il certificato di pagamento straordinario trasmesso dal Direttore dei Lavori ai sensi dell'art. 26 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, nelle more dei successivi trasferimenti ad opera del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti relativamente alla quota dell'IVA, per i "Lavori di sistemazione idraulica e messa in sicurezza del torrente Papaniciaro e realizzazione vasche di laminazione da realizzarsi nel comune di Crotone", CUP: J13B08000270005 - CIG 27700540E0, per l'importo delle aliquote di **€ 115.172,86**, IVA compresa, come da fatture elettroniche 2/13 del 29.07.2024 per l'importo netto di € 51.922,19, oltre IVA pari a € 11.422,88, per un totale di € 63.345,07 e 2/11 del 29.07.2024 per l'importo netto di € 42.481,79, oltre IVA pari a € 9.345,99, per un totale di € 51.827,79, sul capitolo del bilancio regionale n. U9110201601, a valere sull'impegno n. 4702/2024;

2. di liquidare, secondo il meccanismo di scissione dei pagamenti – split payment, il certificato di pagamento trasmesso dal Direttore dei Lavori ai sensi dell'art. 26 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 per l'importo complessivo di **€ 37.122,31**, IVA compresa, come da fatture elettroniche 2/14 del 29.07.2024 per l'importo netto di € 16.735,47, oltre IVA pari a € 3.681,80, per un totale di € 20.417,27 e 2/12 del 29.07.2024per l'importo netto di € 13.692,66, oltre IVA pari a € 3.012,38, per un totale di € 16.705,04, sul capitolo del bilancio regionale n. U9110201601, a valere sull'impegno n. 4704/2024;

3. di autorizzare la Ragioneria Regionale a procedere all'accreditamento della somma complessiva di € 152.295,17, in favore della ATI Mazzei Salvatore Srl – Lavori stradali Srl, per come specificato all' artt.1;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

4. di trasmettere il presente decreto all'ATI Mazzei/Lavori Stradali, al Direttore dei Lavori e alla Commissione di Collaudo;

5. di demandare a successivo atto di liquidazione le ulteriori somme dovute all'impresa a saldo del certificato straordinario di pagamento, relativo al SAL n. 8, ad avvenuta ricezione del trasferimento del "*Fondo per la revisione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi alcuni materiali da costruzione"* per la parte relativa al pagamento dell'IVA*,* piano gestionale 2, del bilancio di previsione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili;

6. di provvedere alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento Proponente e sul sito istituzionale della Regione;

7. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.lgs. 33/2013 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

8. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso avanti il c ompetente T.A.R. entro i termini di legge.

Sottoscritta dal RUP
Pierluigi Mancuso
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
GIANFRANCO COMITO

(con firma digitale)

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.